



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 06/09/2016 N° 205

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE CRITICHE ESPRESSE DALLA DOTT.SSA D'AGOSTINO SUGLI EVENTI "SIENA IN SCENA".

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA		X
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

N.205/2016

Apertasi la discussione il Presidente così prosegue:

PRESIDENTE RONCHI: Passiamo alla successiva interrogazione. Tale interrogazione è soggetta all'istituto del rinvio poiché per l'articolo 29 del Regolamento del Consiglio comunale ciascun Consigliere non può svolgere più di un'interrogazione nella stessa adunanza e il Consigliere proponente le ha già svolte in precedenza.

- -

PRESIDENTE RONCHI: Le stesse motivazioni riguardano la successiva interrogazione, anche questa soggetta all'istituto del rinvio in quanto il proponente ha svolto già due interrogazioni nel corso dell'adunanza.

- -

PRESIDENTE RONCHI: Passiamo all'interrogazione numero 175. Lascio la parola al consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Buonasera a tutti. Il 12 aprile 2016 venne presentato in conferenza stampa, con la presidenza dell'Assessore al Turismo Sonia Pallai, Siena in Scena, si propone di fare una serie di eventi, incentivare l'attrattività, l'obiettivo è far vivere Siena a tutto tondo, gli spettacoli oltre a Piazza del Campo si terranno all'interno del Centro Storico per coinvolgere tutte le parti architettoniche più belle, una sinergia tra il pubblico e il privato aperta a qualsiasi proposta in grado di arricchire il calendario e l'iniziativa da realizzare a Siena. Questo progetto è stato voluto dal Comune di Siena attraverso l'emissione di un bando al quale ha vinto quest'associazione di Prato che si chiama Fabbrica d'Opera con l'assegnazione di 47 mila euro per 3 anni. In considerazione che la Presidente di quest'Associazione D'Agostino Katia, in un'intervista pubblicata nella data dell'interrogazione che era il 7 giugno 2016, dichiarò che la città sta rispondendo poco alla proposta, finanziatori e spettatori latitano, le prevendite partivano anche per gli appuntamenti di punta come il musical di Manuel Frattini, la Tosca o addirittura il concerto di Ezio Bosso previsto a settembre in fortezza, facendo poi un'accusa un'Amministrazione comunale e al fatto che alcuni istituti di credito e partner che si erano detti disponibili, sono stati disattesi. A me della querelle tra la D'Agostino e il Comune di Siena interessa relati vamente, a me interessa sapere che fine fanno e come saranno spesi, se saranno spesi, i 47 mila euro di soldi pubblici che l'Amministrazione ha messo in campo per questo bando. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per l'illustrazione il consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle. Risponde ai quesiti posti l'Assessore competente, l'assessore Sonia Pallai.

ASSESSORE PALLAI: Buonasera Consiglio, Presidente e Giunta.

L'Amministrazione comunale ha dovuto prendere atto, con grande stupore e grandissimo disappunto, delle critiche mosse alla città e all'Amministrazione medesima dal rappresentante di Fabbrica d'Opera, appunto la società affidataria per un triennio della realizzazione di eventi e di iniziative in alcune case cittadine, riportate dai media locali. Grandissimo è stato lo stupore a leggere quelle dichiarazioni, di tale disappunto gli uffici hanno provveduto a rendere partecipe la società dichiarante in apposito e specifico incontro richiamandola ad una maggiore correttezza di comportamenti, ad un maggior rispetto della città ospitante e ad evitare dichiarazioni non fondate e non corrispondenti al vero. L'Amministrazione ha valutato la possibilità di attivare anche altri strumenti nei confronti della dichiarante, tuttavia, le dichiarazioni rese appaiono rientrare

nell'ambito della critica e dell'ordinaria libertà di espressione. Non costituiscono inadempimento contrattuale, né sembrano suscettive di configurare ipotesi più gravi e pertanto il richiamo formale è sembrato l'unico strumento a disposizione dell'Amministrazione comunale. Entrando nel merito si evidenzia che non configura inadempimento contrattuale o fattispecie più grave l'evidenziare che la città sta rispondendo pochi, finanziatori e spettatori latitano etc.. Forse questa è solo un'analisi che ha fatto Fabbrica d'Opera di una realtà, forse oggettiva, ma rispetto a cui Fabbrica d'Opera è stata richiamata ad individuare, valutare e riflettere sulle reali cause e non ad attribuire alla città responsabilità che hanno tutt'altra origine. Contrattualmente Fabbrica d'Opera è obbligata per bando a garantire 8 spettacoli ogni anno, tra cui quello di Capodanno, per 3 anni, come appunto descrive il bando, a fronte di una compartecipazione comunale complessiva di 47 mila euro, che sono circa 15 mila 600 euro annui. Sulla base del contratto stipulato, salva la compartecipazione di cui sopra, la disponibilità delle piazze e tutti gli eventi proposti dall'affidatario sono a cura e spese di Fabbrica d'Opera la quale ha formalmente sottoscritto di avvalersi, per la loro realizzazione, di risorse proprie, contributi e sponsorizzazione. Sono 8 gli spettacoli richiesti dall'Amministrazione comunale, è per quegli 8 la compartecipazione del Comune sull'importo citato prima. Fabbrica d'Opera per il 2016 ha presentato un programma ambizioso che prevedeva circa 32 spettacoli non conoscendo forse la realtà locale e le preferenze artistiche e forse sopravvalutando le proprie capacità imprenditoriali che sono state fatte ben presenti, peraltro non richieste in quei termini dall'Amministrazione con la selezione pubblica espletata. Per quanto concerne la denuncia di poca promozione da parte del Comune e il resto dichiarato negli articoli e nell'intervista, nell'incontro è stato ricordato e fatto ben presente alla società che contrattualmente gli oneri promozionali erano a carico dell'aggiudicatario Fabbrica d'Opera che dispone anche di un proprio ufficio stampa e che il Comune era obbligato esclusivamente al sostegno promozionale delle iniziative, cosa che ha ben fatto, sostegno che è stato garantito puntualmente e nei limiti consentiti dalla disponibilità di informazioni attraverso portale, ufficio stampa, social etc..

In merito alla comunicazione, Fabbrica d'Opera è stata formalmente invitata ad elaborare, per i successivi programmi, e a presentare all'Amministrazione comunale un piano di comunicazione, almeno degli spettacoli richiesti contrattualmente, configurando, per le prossime iniziative, la mancata presentazione come un grave inadempimento contrattuale, passibile di terminare la risoluzione del contratto.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'assessore Sonia Pallai per le considerazioni espresse in risposta ai quesiti posti dal consigliere del gruppo Siena 5 Stelle, Michele Pinassi. Lascio la parola all'interrogante per alcune note di riflessione.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'Assessore per la risposta assolutamente puntuale e dettagliata, rimango francamente sorpreso, immagino ci sia stata una consulenza con i legali dell'Amministrazione comunale, del fatto che la Presidente di un'associazione al quale l'Amministrazione dà degli incarichi si permetta la libertà di scrivere sui giornali delle frasi anche piuttosto pesanti, non solo quello che gli riguarda, ma sulla città stessa. Vorrei ricordare che nell'articolo ho riportato proprio il virgolettato, c'è scritto chiaramente che non c'è risposta, insomma, una situazione francamente abbastanza sgradevole. Mi auguro che l'Amministrazione sappia comunque far valere le sue ragioni e che soprattutto sappia far gestire, in maniera adeguata, il plafond di 15 mila 600 euro annui con cui la città contribuisce a quest'associazione. Mi riserverò di approfondire per quanto riguarda la festività di Capodanno, quindi dal Capodanno del 2017 in poi, di fare una verifica, eventualmente, sulle spese, grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per il contributo offerto all'Aula.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13-09-2016

Siena, li 13-09-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 13-09-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
